

	<b>CASTIGLIONE 2014 AZIENDA SPECIALE</b>	
	<b>VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
	<b>DEL 15 OTTOBRE 2025</b>	
	<b>DELIBERA N. 15/2025</b>	
	<b>OGGETTO: Autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità “lavoro agile” impiegata amministrativa di concetto.</b>	
	L'anno 2025, il giorno quindici del mese di ottobre alle ore 12,30 presso la sede della Castiglione 2014 in Castiglione della Pescaia, a seguito degli inviti trasmessi via email ai sensi dell'art. 7 comma 5, in data 08.10.2025, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Azienda Speciale Castiglione 2014.	
	Presiede l'adunanza il Presidente Dott.ssa Giorgia Giannini.	
	Dei consiglieri sono presenti n. 03 come di seguito indicato:	
	<div>COGNOME E NOME</div> <div>PRESENTI</div> <div>ASSENTE</div>	
	GIANNINI Giorgia	SI
	MARTINELLI Loretta	SI
	SALETTI Leonardo	SI
	Altri presenti:	
	MASSETTI Walter – Assessore alle partecipazioni, INNOCENTI PERICCIOLI Claudio – Revisore dei Conti e MAGRINI Daniela – Direttore Generale.	
	Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.	
	Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Dott.ssa Daniela Magrini.	
	<b>PROPOSTA DI DELIBERA</b>	
	<b>Premesso:</b>	

	- che con atto di Consiglio Comunale n. 115 del 23.12.2013 è stata deliberata la trasfor-	
	mazione della Società Multiservizi srl in Azienda Speciale Castiglione 2014	
	- che con atto 40.611, raccolta 24.808, in data 30.12.2013 a rogito del Dott. Roberto	
	Baldassarri notaio, iscritto nel distretto notarile di Grosseto, la Società è stata trasfor-	
	mata con effetti operativi dal 01.01.2014;	
	<b>Visti</b> il Piano Programma 2025/2027, il bilancio di previsione pluriennale e il bilancio di	
	previsione annuale approvati con delibera del C.d.A. n. 7/2024 del 21.10.2024;	
	<b>Premesso</b> altresì che, con istanza prot. n. 199b del 05.09.25, la dipendente „omissis...,	
	assunta con contratto a tempo indeterminato in qualità di impiegata di concetto, ha	
	chiesto di poter svolgere per due settimane al mese la prestazione lavorativa in moda-	
	lità di lavoro agile, alternandola con la presenza in ufficio;	
	<b>Visto</b> l’art. 18, comma 1 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, che definisce “il lavoro agile	
	quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante ac-	
	cordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza	
	precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecno-	
	logici per lo svolgimento dell’attività lavorativa (...)” e prevede che “la prestazione lavo-	
	rativa debba essere eseguita in parte all’interno dei locali aziendali e in parte all’esterno	
	senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell’orario di lavoro	
	giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva”;	
	<b>Visto</b> l’art.11 del D.L. 22 aprile 2021, n° 52 che, modificando la previgente normativa,	
	ha ridotto la percentuale minima dei dipendenti che possono avvalersi del lavoro agile,	
	portandola dal 60% al 15%;	
	<b>Fatto presente</b> che la lavoratrice di cui trattasi vanta un diritto di priorità ex art. 18,	
	comma 3bis, L. 81/2017 rispetto ai colleghi in quanto fruisce dei permessi di cui all’art.	
	33 comma 3 della L. 104/1992;	

	<b>Effettuata</b> una puntuale ricognizione dei servizi all'interno del settore interessato e ve-	
	rificato che gli stessi, prima dell'insorgere della stagione turistica, possono essere resi	
	alternando il lavoro in presenza con il lavoro agile senza che ciò crei pregiudizio alle	
	attività aziendali;	
	<b>Rilevato</b> che sussistono pertanto le condizioni per autorizzare il lavoro agile in capo	
	alla richiedente configurandosi la richiesta come un ragionevole accomodamento or-	
	ganizzativo;	
	<b>Rilevato</b> altresì che è rispettata la percentuale massima di personale autorizzabile al	
	lavoro agile prevista dalla normativa vigente;	
	<b>Richiamata</b> la L. 203/2024 che prevede l'obbligo per il datore di lavoro di comunicare	
	in modalità telematica, attraverso il portale del Ministero del Lavoro, l'attivazione del	
	lavoro agile entro cinque giorni dall'inizio della prestazione lavorativa;	
	<b>DISPOSITIVO</b>	
	1. Di considerare la parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente	
	deliberazione.	
	2. Di accogliere l'istanza della dipendente ...omissis... ed autorizzare lo svolgimento	
	dell'attività lavorativa in modalità di lavoro agile nelle due settimane centrali del mese,	
	con fascia di disponibilità coincidente con la durata dell'intera giornata lavorativa, per	
	il periodo ottobre 2025 – marzo 2026.	
	3. Di dare mandato al Direttore Generale di predisporre e sottoscrivere un accordo	
	individuale tra l'Azienda e la dipendente in modo da disciplinare puntualmente, ex art.	
	19 della L. 81/2017, le modalità esecutive.	
	<b>IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
	<b>VISTA</b> la proposta del Direttore Generale;	
	Con voti unanimi favorevoli	

